



Registro Generale nr. 40

ORDINANZA
Sindaco
N. 8 DEL 26-06-2017

Ufficio: > SERVIZI AMBIENTALI > AMBIENTE

Oggetto:

: Crisi idrica e idropotabile Piano operativo di emergenza ex art. 20 L.R. 69/2011-Razionalizzazione del consumo di acqua potabile e divieto di uso improprio . Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 78 del 16 giugno 2017 e relative misure e interventi

IL SINDACO

ACCERTATO che, a causa della scarsità delle precipitazioni e delle criticità più volte riscontrate nell'approvvigionamento idrico durante il periodo estivo, da parte dell'Autorità Idrica della Toscana (A.I.T.) è stato approntato un Piano Operativo di Emergenza (ex art.20 LR 69/2011) che prevede il costante monitoraggio della situazione e dell'adozione delle conseguenti azioni di mitigazione;

VISTA la richiesta di dichiarazione dello stato di emergenza idropotabile, ai sensi dell'art. 10 della Legge Regionale n.69/2011, effettuata dall'Autorità Idrica Toscana con nota prot. N. 12039 del 21/06/2017 la quale, a fronte dei risultati dell'ultimo monitoraggio svolto dai gestori del SII alla data del 31.05.2017, conferma una situazione di grave criticità prevedibile nella prossima stagione estiva per alcuni schemi acquedottistici dislocati in varie aree della regione ed un consistente rischio di crisi idropotabile per l'intero territorio regionale;

CONSIDERATA la naturale minore efficacia delle eventuali piogge nel periodo estivo e tenuto conto del prevedibile progressivo aumento sia della richiesta idropotabile che di quella per usi agricoli stante anche lo svolgimento della stagione irrigua;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale della Toscana n. 78 del 16 giugno 2017 avente ad oggetto *"Crisi Idrica 2017. Dichiarazione stato di emergenza regionale relativamente a tutto il territorio regionale ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 24/2012."*

PRESO ATTO della richiesta datata 21/06/2017, in atti prot. N. 12039, rimessa da A.I.T. di adottare (come previsto nel Piano Operativo di Emergenza) gli opportuni provvedimenti riguardanti l'emissione di specifiche ordinanze di divieto degli usi non essenziali dell'acqua del pubblico acquedotto accompagnati da un'adeguata attività di vigilanza;

CONSIDERATA quindi la necessità di procedere immediatamente alla razionalizzazione del consumo di acqua potabile, al fine di ottimizzare l'utilizzo della risorsa idrica disponibile in previsione di un eventuale perdurare dell'attuale situazione climatica;



CONSIDERATA altresì la necessità di vietare l'uso dell'acqua potabile per gli scopi diversi da quelli igienico-domestici, al fine di garantire l'indispensabile fabbisogno di ogni utente;

RITENUTO pertanto di provvedere in merito a salvaguardia della igiene e salute pubblica nonché la pubblica incolumità mediante propria ordinanza, preventivamente comunicata al Prefetto della Provincia di Livorno a norma del comma 4 art. 6 del D. L. 23 maggio 2008 n° 92;

VISTI gli art.li n. 50 e n. 54 del D.L.gs 18 Agosto 2000 n° 267 modificato con D. L. 23.05.2008 n° 92;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno 5 agosto 2008 ed in particolare l'art. 1 "incolumità pubblica e sicurezza urbana";

A tutela dell'igiene pubblica,

ORDINA

alla cittadinanza di mettere in atto le seguenti disposizioni:

Con decorrenza immediata e fino al termine della criticità idrica, comunicata tramite espressa revoca dell'ordinanza stessa:

- **E' FATTO ASSOLUTO DIVIETO SU TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE DI COLLESALVETTI DI USARE L'ACQUA POTABILE PROVENIENTE DAGLI ACQUEDOTTI URBANI E RURALI PER SCOPI DIVERSI DA QUELLI IGIENICO-DOMESTICI.**

Si ribadisce che è proibito fare uso dell'acqua potabile per il riempimento di piscine o innaffiamento di parchi, giardini e orti.

Sono esclusi dal presente provvedimento parchi e giardini pubblici; per i quali però l'Ufficio Tecnico Comunale è obbligato a limitare al minimo, l'utilizzo di acqua potabile, riducendo le annaffiature all'indispensabile e utilizzare, per tale scopo, l'approvvigionamento idrico proveniente da fonti alternative non provenienti dal civico acquedotto.

INVITA

la cittadinanza **A LIMITARE IL CONSUMO DI ACQUA POTABILE** al minimo indispensabile e a non lasciare aperte, al termine dell'uso, le fontanelle pubbliche al fine di evitare inutili sprechi.

DISCIPLINA DELLE SANZIONI

L'inosservanza delle disposizioni contenute nel provvedimento adottato comporta l'applicazione delle sanzioni previste nei regolamenti comunali, tenendo conto che, in mancanza di una disciplina di riferimento, si dovrà invece ritenere applicabile l'art. 650 del Codice Penale (inosservanza di provvedimenti dell'Autorità), con conseguenze più gravose, nonché eventuali provvedimenti amministrativi contravvenzionali a loro carico.

La responsabilità per le inadempienze alla presente ordinanza è attribuita a coloro che risultano avere titolo per disporre legittimamente del sito in cui le inadempienze saranno riscontrate;

I trasgressori della presente ordinanza sono passibili della sanzione amministrativa pecuniaria prevista dall'art. 7 bis del Decreto Legislativo n. 267/2000 (da 25,00.= euro a 500,00.= euro) da pagarsi entro sessanta giorni (ai sensi dell'art. 16 della L. 689/81).



L'Uff. Stampa del Comune di Collesalveti è incaricato della massima diffusione alla cittadinanza tramite i quotidiani ed i sistemi di telecomunicazione locali.

Contro il presente provvedimento sono ammissibili:

- ✓ Ricorso al TAR Toscana entro 60 gg;
- ✓ Ricorso al Presidente della Repubblica entro 120 gg decorrenti dalla data di pubblicazione del presente provvedimento.

E' fatto obbligo a chiunque spetti osservare e far osservare le norme della presente Ordinanza.

INFORMA

Il funzionario Responsabile del Servizio Ambiente e gli agenti della forza pubblica sono incaricati del controllo dell'esecuzione della presente ordinanza ;

Per informazioni relative a quanto disposto con il presente provvedimento potrà essere contattato il Responsabile del Servizio Ambiente/Protezione Civile del Comune di Collesalveti P.I. Sandro Lischi (☎ 0586/980240-270-258 e mail: ambiente@comune.collesalveti.li.it fax 0586/980238);

Si dispone, altresì che la presente ordinanza, sia:

- *Pubblicata on line all'Albo Pretorio del Comune e sul sito istituzionale per quindici giorni consecutivi;*
- *Trasmessa in copia al:*
 - ✓ *Comando della Polizia Municipale di Collesalveti ai fini della vigilanza per la relativa esecuzione;*
 - ✓ *Servizio Ambiente e Protezione Civile;*
 - ✓ *Dipartimento della Prevenzione di Livorno Azienda USL N. 6.*
 - ✓ *Prefettura di Livorno Ufficio Territoriale del Governo*
 - ✓ *Azienda ASA spa di Livorno ;*
 - ✓ *Autorità Idrica Toscana*

Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi del co.1, art.10, D.lgs.163/2006, è il responsabile del Servizio Ambiente/Protezione Civile del Comune di Collesalveti P.I. Sandro Lischi (☎ 0586/980240-270 e mail: ambiente@comune.collesalveti.li.it - fax 0586/980238).

DISPONE

Che alla presente ordinanza sia data ampia diffusione attraverso gli organi di informazione locali (Stampa, Internet e Social Network), pubblicata sul sito internet istituzionale del Comune;

DISPONE INOLTRE

che all'esecuzione, alla vigilanza sull'osservanza delle disposizioni della presente ordinanza ed all'accertamento ed all'irrogazione delle sanzioni provvedano, per quanto di competenza, il Corpo di polizia municipale, l'Azienda Usi Dipartimento di Prevenzione Livorno, nonché ogni altro agente od ufficiale di polizia giudiziaria a ciò abilitato dalle disposizioni vigenti.



Il Sindaco
F.to Bacci Lorenzo



Pubblicazione

Copia della presente è stata pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio on line dell' Ente, e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, dal al .

Collesalveti,

L'Incaricato della pubblicazione